

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
PALERMO

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Deliberazione n° 000014

del 10 GEN 2024

OGGETTO: "Approvazione Regolamento per la procedura di stipula/rinnovo delle convenzioni con strutture accreditate per la gestione di C.T.A., C.T., R.S.A. e Centri di riabilitazione ex Art. 26 Legge n. 833/1978"

STRUTTURA PROPONENTE
DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
U.O.C. Affari Generali e Convenzioni

Proposta n. 612 del 07/12/2023

Quadro Economico Patrimoniale - Bilancio 2023

N° Centro di costo _____

N° Conto Economico _____

Ordine n° _____ del _____

Tetto di spesa/Budget assegnato (Euro) _____

Budget utilizzato/impegnato (Euro) _____

Budget presente atto (Euro) _____

Disponibilità residua Budget (Euro) _____

Budget pluriennale _____

Anno _____ Euro _____

Anno _____ Euro _____

Non comporta oneri di spesa

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Collaboratore Amministrativo Professionale
(Dott. Giorgio Calà)

Il Responsabile della U.O.S.
Contrattualizzazioni Prestazioni Sanitarie
(Dott.ssa Rosalina Di Trapani)

Il Direttore dell'U.O.C.
Affari Generali e Convenzioni
(Dott. Vincenzo Varrà)

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane
(Dott. Giuseppe Campisi)

DIPARTIMENTO RISORSE
TECNOLOGICHE FINANZIARIE E STRUTTURALI

ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2023

N. Conto Economico _____

N. Conto Patrimoniale _____

Importo € _____

Budget pluriennale _____

Anno _____ Euro _____

Anno _____ Euro _____

Il Direttore dell'U.O.C.
Bilancio e Programmazione

L'anno duemilaventicinque ^{QUATTRO} il giorno DIECI del mese di GENNAIO, nei locali della Sede Legale di Via Giacomo Cusmano n.24 - Palermo, il Commissario Straordinario dell'A.S.P. di Palermo Dott.ssa Daniela Faraoni, nominato con D.A. n. 32/2023/Gab del 27/10/2023, assistito dal/dalla SIG. RA ROSARIA LICATA quale segretario verbalizzante, adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane
(Dott. Giuseppe Campisi)

Premesso che:

- Con Nota Prot. N. ASP/119442 del 04/05/2023 sono stati notificati gli obiettivi di performance per l'anno 2023 assegnati alla U.O.C. Affari Generali e Convenzioni, con relativa scheda obiettivi budget 2023, conformemente a quanto previsto dal Piano della performance adottato con Deliberazione n. 470 del 30/03/2023;
- tra gli obiettivi di cui alla sopracitata scheda obiettivi budget 2023, in particolare l'obiettivo 4 prevede la predisposizione di una bozza di regolamento per la procedura di stipula/rinnovo delle convenzioni con strutture accreditate per la gestione di C.T.A., C.T., R.S.A. e Centri di riabilitazione ex Art. 26 Legge n. 833/1978;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esplicitato, stilare uno schema di Regolamento indicativo dei criteri generali volti alla definizione dei procedimenti amministrativi aventi ad oggetto la stipula e/o il rinnovo delle convenzioni di cui trattasi, ai fini di una uniforme applicazione delle norme vigenti, nel rispetto dell'interesse pubblico nonché nell'ottica del miglioramento della qualità dell'assistenza e della semplificazione burocratica;

Visto lo schema di regolamento per la procedura di stipula/rinnovo delle convenzioni con strutture accreditate per la gestione di C.T.A., C.T., R.S.A. e Centri di riabilitazione ex Art. 26 Legge n. 833/1978 e relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio di questa Azienda Sanitaria Provinciale;

Viste le Note Prot. n. ASP/211914 e n. ASP/211917 del 02/11/2022 di nomina del "Responsabile del procedimento" per la materia trattata, agli atti d'ufficio;

Dato atto che il Direttore del Dipartimento Risorse Umane, che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m.i., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché, nell'osservanza dei contenuti del vigente "Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione";

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che ivi si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **Approvare** lo schema di regolamento per la procedura di stipula/rinnovo delle convenzioni con strutture accreditate per la gestione di C.T.A., C.T., R.S.A. e Centri di riabilitazione ex Art. 26 Legge n. 833/1978 e relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;
2. **Dare atto** che il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di adozione della presente Deliberazione;
3. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio di questa Azienda Sanitaria Provinciale;
4. **Notificare** copia del presente provvedimento alla U.O.C. Accreditamento del Dipartimento di Prevenzione, al Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, alla U.O.C. Integrazione Socio-Sanitaria del Dipartimento Integrazione Socio-Sanitario nonché alla U.O.C. Assistenza Riabilitativa Territoriale del Dipartimento Integrazione Socio-Sanitario;
5. **Pubblicare** la presente Deliberazione unitamente al Regolamento aziendale di che trattasi all'Albo aziendale e nella apposita sezione del sito internet aziendale;
6. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di consentire l'entrata in vigore del suddetto Regolamento.

Il Direttore dell'U.O.C.
Affari Generali e Convenzioni
(Dott. Vincenzo Varca)

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Umane
(Dott. Giuseppe Campisi)

Sul presente atto viene espresso:

parere FAVOREVOLE dal

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Francesco Cerrito)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;
- visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario;
- Ritenuto di condividerne il contenuto;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott.ssa Daniela Faraoni)



Il Segretario verbalizzante

Il Collaboratore Amministrativo Professionale
(Sig.ra Anna Maria Cerrito)



REGOLAMENTO PER LA PROCEDURA DI STIPULA/RINNOVO DELLE CONVENZIONI CON STRUTTURE ACCREDITATE PER LA GESTIONE DI C.T.A., C.T., R.S.A. E CENTRI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 L. N. 833/1978

Premessa

Il presente regolamento disciplina le modalità per la stipula e/o rinnovo delle convenzioni tra l'A.S.P. di Palermo e le strutture accreditate con il S.S.R. per la gestione di C.T.A. per pazienti psichiatrici, di C.T. per la riabilitazione di soggetti affetti da dipendenze patologiche da sostanze stupefacenti, di R.S.A. e di Centri di Riabilitazione ex art. 26 Legge n. 833/1978.

ART. 1 C.T.A. E C.T.

- a) **C.T.A. - Comunità Terapeutica Assistita per pazienti psichiatrici**, per l'espletamento di prestazioni terapeutico-riabilitative intensive ed estensive e/o socio-riabilitative, erogate in regime residenziale, per soggetti affetti da patologie di esclusiva competenza psichiatrica, per il trattamento di situazioni di acuzie o di emergenza per le quali non risulta utile il ricovero ospedaliero e per l'attuazione di programmi terapeutico-riabilitativi personalizzati.

Le convenzioni per la gestione di C.T.A. sono disciplinate dalla seguente normativa:

- Art. 8 *quinquies* del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- D.A. n. 21238 del 31/01/1997 di "Approvazione del Progetto Regionale di tutela della salute mentale", di cui alla lettera L dell'allegato sono individuate le strutture private ad indirizzo riabilitativo psichiatrico in cui sarà effettuata l'attività socio-riabilitativa;
- D.A. n. 23119 del 13/10/1997 concernente la "Determinazione della dislocazione dei servizi psichiatrici di diagnosi e cura ed approvazione degli standard strutturali e funzionali e delle modalità di iscrizione all'Albo Regionale degli enti privati che intendono concorrere all'attività riabilitativa";
- D.P.Reg. 4 novembre 2002, Linee-guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana;
- L. R. n. 5 del 14/04/2009 recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- D.D. del 24/07/2009 di recepimento delle "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale";
- D.A. del 27/04/2012 di "Approvazione del Piano Strategico per la Salute Mentale";
- Accordo Rep. Atti n. 116/C.U. del 17/10/2013 relativo al documento concernente "Le strutture residenziali psichiatriche";
- D.A. n. 1 del 07/01/2014 concernente il recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 116/C.U. del 17/10/2013 e "Approvazione dei contenuti dei programmi terapeutico-riabilitativi delle strutture residenziali psichiatriche";
- D.A. n. 239 del 24/02/2014 che ha fissato le rette per le Comunità Terapeutiche Assistite per i programma Terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo ed estensivo per adulti;
- D.A. n. 262 del 26/02/2014 che ha fissato le rette per le Comunità Terapeutiche Assistite per i programma Terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo ed estensivo per adolescenti;
- D.A. n. 320 del 05/03/2014 con il quale è stata regolamentata l'attività socio-riabilitativa da attuarsi nelle strutture residenziali psichiatriche di cui al Capo L del D.A. n. 21238 del 31/01/1997, nonché definita la relativa valorizzazione delle prestazioni;

- D.A. n. 1291/2018 del 12/07/2018 di “Determinazione aggregati provinciali per gli anni 2018-2020 per le Comunità Terapeutiche Assistite per i programmi terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo per soggetti adulti e per soggetti adolescenti nonché per le strutture residenziali psichiatriche di cui al capo L del D.A. del 31/01/1997”;
- D.A. n. 625 del 30/06/2021 di “Determinazione aggregati provinciali per gli anni 2021-2023 per le Comunità Terapeutiche Assistite per i programmi terapeutico-riabilitativi a carattere intensivo per soggetti adulti e per soggetti adolescenti nonché per le strutture residenziali psichiatriche di cui al capo L del D.A. del 31/01/1997”;

b) C.T. – Comunità Terapeutica per la riabilitazione di soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti e/o psicotrope, per l’espletamento di attività terapeutiche riabilitative a carattere residenziale e/o semiresidenziale che si collocano nella rete dei servizi socio-sanitari per l’attuazione di programmi terapeutici personalizzati di persone con problematiche di dipendenza da sostanze psicoattive finalizzata alla disintossicazione e reinserimento sociale;

Le convenzioni per la gestione di C.T. sono disciplinate dalla seguente normativa:

- L.R. n. 64 del 22/08/1984 “Piano contro l’uso non terapeutico delle sostanze stupefacenti o psicotrope. Primi interventi”;
- D.P.R. n. 309 del 9/10/1990 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”;
- D.M. Sanità 19/02/1993 “Approvazione dello schema tipo di convenzione tra Unità Sanitarie Locali ed enti, società cooperative o associazioni che gestiscono strutture pubbliche e private”;
- Accordo Stato Regioni del 21/01/1999 “Riorganizzazione del sistema di assistenza ai tossicodipendenti”;
- Accordo Stato Regioni del 05/08/1999 “Determinazione dei requisiti minimi standard per l’autorizzazione al funzionamento e per l’accreditamento dei servizi privati di assistenza ai tossicodipendenti”;
- D.A. n. 890 del 17/06/2022 dell’Assessorato della Salute “Direttive per l’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- D.A. n. 463 del 17/04/2003 che integra e modifica il sopracitato D.A. n. 890 del 17/06/2002;
- L. R. n. 5 del 14/04/2009 recante “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale”;
- Decreto Interassessoriale n. 1776 del 07/07/2010 e relativo allegato tecnico per la definizione degli standard organizzativi degli enti e/o associazioni per l’assistenza di persone dipendenti da sostanze d’abuso;
- Decreto Interassessoriale n. 39/11 del 19/01/2011 “Autorizzazione al funzionamento ed accreditamento di enti o associazioni che intendono concorrere alla gestione dei servizi per l’assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d’abuso, non precedentemente iscritti all’Albo regionale degli enti ausiliari”;
- Decreto Interassessoriale n. 1753 del 20/09/2011 che integra e modifica il sopracitato Decreto Interassessoriale n. 1776 del 07/07/2010;
- Decreto Interassessoriale n. 1512 del 08/08/2013 di modifica dei D.D. Interassessoriali n. 1776 del 07/07/2010 e 39/11 del 19/01/2011;
- D.A. n. 405 del 17/03/2014 “Determinazione delle rette giornaliere per le strutture per l’assistenza a soggetti dipendenti da sostanze d’abuso”;

c) Procedura di convenzionamento delle strutture di cui ai Punti a) e b) del presente articolo:

1. Richiesta di stipula e/o rinnovo convenzionale da parte della struttura accreditata con il S.S.R. da inoltrare alla U.O.C. Affari Generali e Convenzioni del Dipartimento Risorse Umane, il cui personale Responsabile del Procedimento curerà il seguito istruttorio;
2. Richiesta di produzione della documentazione necessaria all’espletamento dell’istruttoria indirizzata alla struttura che intende stipulare la convenzione, così come indicata all’art. 5 del presente Regolamento;

3. Nota di richiesta di parere favorevole al convenzionamento trasmessa al Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza ed indicazione del fabbisogno, della decorrenza e della durata convenzionale, della previsione di spesa per l'intera vigenza convenzionale suddivisa in annualità, dell'autorizzazione di spesa sul bilancio dell'anno corrente a quello della richiesta nonché Conto Economico su cui imputare la spesa;
4. Con la sopracitata Nota, contestualmente, si richiede alla U.O.C. Accreditamento del Dipartimento di Prevenzione la sussistenza dei requisiti organizzativo-strutturali in capo al soggetto richiedente, con particolare riferimento al Decreto di Accreditamento Istituzionale e all'Autorizzazione Sanitaria;
5. Acquisizione del parere favorevole della struttura competente e della documentazione istruttoria, ivi compreso lo schema di convenzione elaborato sulla base dei modelli predisposti dall'Assessorato Regionale alla Salute con relativi Decreti Assessoriali, con conseguente inoltro da parte della U.O.C. Affari Generali e Convenzioni delle richieste per gli accertamenti di rito ed in particolare:
 - a) Acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 313/2002 e dei Carichi Pendenti ai sensi dell'art. 60 c.p.p. al fine di verificare la sussistenza di eventuali condanne penali o procedimenti penali pendenti in capo agli organi societari/associativi e del legale rappresentante;
 - b) Documento di verifica di autocertificazione della Camera di Commercio Industria ed Artigianato (C.C.I.A.A.) competente territorialmente al fine di verificare la corrispondenza con quanto autocertificato dalla struttura e l'eventuale sussistenza di procedure concorsuali;
 - c) Certificato del D.U.R.C. online emesso dall'I.N.P.S./I.N.A.I.L. attestante la regolarità contributiva dell'ente;
 - d) Comunicazione o Informativa Antimafia ai sensi degli artt. 88 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 mediante interrogazione digitale della B.D.N.A. – Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'Interno.
6. Accertata la regolarità e completezza della documentazione istruttoria e l'assenza di cause ostative alla stipula/rinnovo convenzionale, la U.O.C. Affari Generali e Convenzioni predispone la proposta di deliberazione di autorizzazione e contestuale approvazione dello schema di convenzione.

La stipula convenzionale è subordinata all'accertamento favorevole degli accertamenti di rito e ove per ragioni di urgenza si debba provvedere alla stipula, nelle more dell'acquisizione dei riscontri da parte degli organi competenti, si procede con riserva di adottare ogni eventuale successivo provvedimento nell'ipotesi in cui l'esito degli accertamenti non sia favorevole.

In particolare ai sensi degli artt. 88, comma 4 *bis* e 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, come novellato dal D. Lgs. n. 218/2012, decorsi trenta giorni dalla presentazione del provvedimento alla B.D.N.A. ovvero nei casi d'urgenza, l'Amministrazione può procedere alla stipula/rinnovo della convenzione anche in assenza di comunicazione/informazione antimafia, riservandosi di recedere dalla convenzione medesima nel caso in cui le cause di divieto siano appunto accertate successivamente alla stipula, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite;
7. La proposta di Deliberazione è trasmessa al Dipartimento Risorse Tecnologiche, Finanziarie e Strutturali per verifica della copertura finanziaria sul bilancio aziendale e conseguente annotazione delle spesa sul bilancio medesimo;
8. Trasmissione della proposta di Deliberazione con annotazione di spesa all'Ufficio Delibere Aziendale per la relativa adozione da parte della Direzione Strategica;
9. A seguito dell'adozione della Deliberazione e conseguente pubblicazione all'Albo Aziendale, la U.O.C. Affari Generali e Convenzioni provvede a far sottoscrivere la convenzione mediante apposizione di firma digitale delle parti, con conseguente produzione degli effetti giuridici a decorrere dalla sottoscrizione delle parti o dalla data indicata nella medesima;
10. Copia della Deliberazione e della convenzione sottoscritta dalle parti è parimenti trasmessa dalla sopracitata U.O.C. alla struttura convenzionata, nonché alle strutture aziendali interessate per il prosieguo di competenza.

ART. 2

Residenza Sanitaria Assistita (R.S.A.)

- a) **R.S.A. – Residenza Sanitaria Assistita**, per l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a carattere residenziale in favore di soggetti non autosufficienti affetti da patologie cronicodegenerative, finalizzata all'attuazione di una assistenza individualizzata mediante prestazioni mediche, infermieristiche e riabilitative.

Le convenzioni per la gestione di R.S.A. sono disciplinate dalla seguente normativa:

- D.A. n. 890 del 17/06/2022 dell'Assessorato della Salute "Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- D.A. n. 463 del 17/04/2003 che integra e modifica il sopracitato D.A. n. 890 del 17/06/2002;
- D.P.Reg. del 25/10/1999 di approvazione degli *standards* strutturali e funzionali delle residenze sanitarie assistenziali per soggetti anziani non autosufficienti e disabili;
- L. R. n. 5 del 14/04/2009 recante "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- D.A. n. 1325 del 24/05/2010 dell'Assessorato Regionale della Salute concernente "Indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili";
- L. R. n. 14 del 12/07/2011 recante "Riorganizzazione e potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili";
- D.A. n. 1588 del 03/08/2012 dell'Assessorato Regionale della Salute, concernente "Assegnazione posti di R.S.A. ai sensi dell'art. 4 del D.A. n. 2582/11 per la Provincia di Palermo";

- b) **Procedura di convenzionamento per la gestione di Residenze Sanitarie Assistite:**

1. Richiesta di stipula e/o rinnovo convenzionale da parte della struttura accreditata con il S.S.R. da inoltrare alla U.O.C. Affari Generali e Convenzioni del Dipartimento Risorse Umane, il cui personale Responsabile del Procedimento curerà il seguito istruttorio;
2. Richiesta di produzione della documentazione necessaria all'espletamento dell'istruttoria indirizzata alla struttura che intende stipulare la convenzione, così come indicata all'Art. 5 del presente Regolamento;
3. Nota di richiesta di parere favorevole al convenzionamento trasmessa alla U.O.C. Integrazione Socio-Sanitaria del Dipartimento Integrazione Socio-Sanitario ed indicazione del fabbisogno, della decorrenza e della durata convenzionale, della previsione di spesa per l'intera vigenza convenzionale suddivisa in annualità, dell'autorizzazione di spesa sul bilancio dell'anno corrente a quello della richiesta nonché Conto Economico su cui imputare la spesa;
4. Con la sopracitata nota, contestualmente, si richiede alla U.O.C. Accreditamento del Dipartimento di Prevenzione la sussistenza dei requisiti organizzativo-strutturali in capo al soggetto richiedente, con particolare riferimento al Decreto di Accreditamento Istituzionale e all'Autorizzazione Sanitaria;
5. Acquisizione del parere favorevole della struttura competente e della documentazione istruttoria, ivi compreso lo schema di convenzione elaborato sulla base dei modelli predisposti dall'Assessorato Regionale alla Salute con relativi Decreti Assessoriali, con conseguente inoltro da parte della U.O.C. Affari Generali e Convenzioni delle richieste per gli accertamenti di rito ed in particolare:
 - a) Acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 313/2002 e dei Carichi Pendenti ai sensi dell'art. 60 c.p.p. al fine di verificare la sussistenza di eventuali condanne penali o procedimenti penali pendenti in capo agli organi societari/associativi e del legale rappresentante;
 - b) Documento di verifica di autocertificazione della Camera di Commercio Industria ed Artigianato (C.C.I.A.A.) competente territorialmente al fine di verificare la corrispondenza con quanto autocertificato dalla struttura e l'eventuale sussistenza di procedure concorsuali;
 - c) Certificato del D.U.R.C. online emesso dall'I.N.P.S./I.N.A.I.L. attestante la regolarità contributiva dell'ente;

- d) Comunicazione o Informativa Antimafia ai sensi degli artt. 88 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 mediante interrogazione digitale della B.D.N.A. – Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'Interno.
6. Accertata la regolarità e completezza della documentazione istruttoria e l'assenza di cause ostative alla stipula/rinnovo convenzionale, la U.O.C. Affari Generali e Convenzioni predispose la proposta di deliberazione di autorizzazione e contestuale approvazione dello schema di convenzione.
La stipula convenzionale è subordinata all'accertamento favorevole degli accertamenti di rito e ove per ragioni di urgenza si debba provvedere alla stipula, nelle more dell'acquisizione dei riscontri da parte degli organi competenti, si procede con riserva di adottare ogni eventuale successivo provvedimento nell'ipotesi in cui l'esito degli accertamenti non sia favorevole.
In particolare ai sensi degli artt. 88, comma 4 *bis* e 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, come novellato dal D. Lgs. n. 218/2012, decorsi trenta giorni dalla presentazione del provvedimento alla B.D.N.A. ovvero nei casi d'urgenza, l'Amministrazione può procedere alla stipula/rinnovo della convenzione anche in assenza di comunicazione/informazione antimafia, riservandosi di recedere dalla convenzione medesima nel caso in cui le cause di divieto siano appunto accertate successivamente alla stipula, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite;
7. La proposta di Deliberazione è trasmessa al Dipartimento Risorse Tecnologiche, Finanziarie e Strutturali per verifica della copertura finanziaria sul bilancio aziendale e conseguente annotazione delle spesa sul bilancio medesimo;
8. Trasmissione della proposta di Deliberazione con annotazione di spesa all'Ufficio Delibere Aziendale per la relativa adozione da parte della Direzione Strategica;
9. A seguito dell'adozione della Deliberazione e conseguente pubblicazione all'Albo Aziendale, la U.O.C. Affari Generali e Convenzioni provvede a far sottoscrivere la convenzione mediante apposizione di firma digitale delle parti, con conseguente produzione degli effetti giuridici a decorrere dalla sottoscrizione delle parti o dalla data indicata nella medesima;
10. Copia della Deliberazione e della convenzione sottoscritta dalle parti è parimenti trasmessa dalla sopracitata U.O.C. alla struttura convenzionata nonché alle strutture aziendali interessate per il prosieguo di competenza.

ART. 3

Centri di Riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978

- a) **Centri di Riabilitazione istituiti ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 833/1978 di "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"**, per l'espletamento di prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, erogate nelle fasi di riabilitazione intensiva ed estensiva ed in regime di assistenza extraospedaliera a carattere residenziale a ciclo continuativo, semiresidenziale o diurno, ambulatoriale e domiciliare.
Le convenzioni per la gestione di Centri di Riabilitazione ex art. 26 sono disciplinate dalla seguente normativa:
- art. 26 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833;
- art. 15 della Legge Regionale 18 aprile 1981 n. 68;
- artt. 7 e 38 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- Piano triennale a favore delle persone con disabilità di cui al D.P.R.S. 2 gennaio 2006 per le prestazioni sanitarie nei confronti dei soggetti di cui all'art. 3 della Legge 104/92;
- D.A. del 29/12/2020 "Determinazioni degli aggregati di spesa per il triennio 2020/2022" per i Centri di riabilitazione ex art. 26 della legge n. 833/78.
- b) **Procedura di convenzionamento per la gestione di Centri di Riabilitazione ex art. 26 della Legge n. 833/1978:**
1. Richiesta di stipula e/o rinnovo convenzionale da parte della struttura accreditata con il S.S.R. da inoltrare alla U.O.C. Affari Generali e Convenzioni del Dipartimento Risorse Umane, il cui personale Responsabile del Procedimento curerà il seguito istruttorio;

2. Richiesta di produzione della documentazione necessaria all'espletamento dell'istruttoria indirizzata alla struttura che intende stipulare la convenzione, così come indicata all'Art. 5 del presente Regolamento;
3. Nota di richiesta di parere favorevole al convenzionamento trasmessa alla U.O.C. Assistenza Riabilitativa Territoriale del Dipartimento Integrazione Socio-Sanitario ed indicazione del fabbisogno, della decorrenza e della durata convenzionale, della previsione di spesa per l'intera vigenza convenzionale suddivisa in annualità, dell'autorizzazione di spesa sul bilancio dell'anno corrente a quello della richiesta nonché Conto Economico su cui imputare la spesa;
4. Con la sopracitata nota, contestualmente, si richiede alla U.O.C. Accreditamento del Dipartimento di Prevenzione la sussistenza dei requisiti organizzativo-strutturali in capo al soggetto richiedente, con particolare riferimento al Decreto di Accreditamento Istituzionale e all'Autorizzazione Sanitaria;
5. Acquisizione del parere favorevole della struttura competente e della documentazione istruttoria, ivi compreso lo schema di convenzione elaborato sulla base dei modelli predisposti dall'Assessorato Regionale alla Salute con relativi Decreti Assessoriali, con conseguente inoltro da parte della U.O.C. Affari Generali e Convenzioni delle richieste per gli accertamenti di rito ed in particolare:
 - a) Acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 313/2002 e dei Carichi Pendenti ai sensi dell'art. 60 c.p.p. al fine di verificare la sussistenza di eventuali condanne penali o procedimenti penali pendenti in capo agli organi societari/associativi e del legale rappresentante;
 - b) Documento di verifica di autocertificazione della Camera di Commercio Industria ed Artigianato (C.C.I.A.A.) competente territorialmente al fine di verificare la corrispondenza con quanto autocertificato dalla struttura e l'eventuale sussistenza di procedure concorsuali;
 - c) Certificato del D.U.R.C. online emesso dall'I.N.P.S./I.N.A.I.L. attestante la regolarità contributiva dell'ente;
 - d) Comunicazione o Informativa Antimafia ai sensi degli artt. 88 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 mediante interrogazione digitale della B.D.N.A. – Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'Interno.
6. Accertata la regolarità e completezza della documentazione istruttoria e l'assenza di cause ostative alla stipula/rinnovo convenzionale, la U.O.C. Affari Generali e Convenzioni predispone la proposta di deliberazione di autorizzazione e contestuale approvazione dello schema di convenzione.

La stipula convenzionale è subordinata all'accertamento favorevole degli accertamenti di rito e ove per ragioni di urgenza si debba provvedere alla stipula, nelle more dell'acquisizione dei riscontri da parte degli organi competenti, si procede con riserva di adottare ogni eventuale successivo provvedimento nell'ipotesi in cui l'esito degli accertamenti non sia favorevole.

In particolare ai sensi degli artt. 88, comma 4 *bis* e 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011, come novellato dal D. Lgs. n. 218/2012, decorsi trenta giorni dalla presentazione del provvedimento alla B.D.N.A. ovvero nei casi d'urgenza, l'Amministrazione può procedere alla stipula/rinnovo della convenzione anche in assenza di comunicazione/informazione antimafia, riservandosi di recedere dalla convenzione medesima nel caso in cui le cause di divieto siano appunto accertate successivamente alla stipula, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite;
7. La proposta di Deliberazione è trasmessa al Dipartimento Risorse Tecnologiche, Finanziarie e Strutturali per verifica della copertura finanziaria sul bilancio aziendale e conseguente annotazione delle spesa sul bilancio medesimo;
8. Trasmissione della proposta di Deliberazione con annotazione di spesa all'Ufficio Delibere Aziendale per la relativa adozione da parte della Direzione Strategica;
9. A seguito dell'adozione della Deliberazione e conseguente pubblicazione all'Albo Aziendale, la U.O.C. Affari Generali e Convenzioni provvede a far sottoscrivere la convenzione mediante apposizione di firma digitale delle parti, con conseguente produzione degli effetti giuridici a decorrere dalla sottoscrizione delle parti o dalla data indicata nella medesima;

10. Copia della Deliberazione e della convenzione sottoscritta dalle parti è parimenti trasmessa dalla sopracitata U.O.C. alla struttura convenzionata nonché alle strutture aziendali interessate per il prosieguo di competenza.

ART. 4

Decorrenza

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di adozione del relativo provvedimento deliberativo. Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Qualora la citata normativa preveda modifiche, integrazioni, sostituzione di quanto indicato negli articoli del presente regolamento le stesse sono da intendersi automaticamente applicabili.

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA PROCEDURA DI STIPULA/RINNOVO DELLE CONVENZIONI CON STRUTTURE ACCREDITATE PER LA GESTIONE DI C.T.A., C.T., R.S.A. E CENTRI DI RIABILITAZIONE EX ART. 26 L. N. 833/1978:

1. Autorizzazione sanitaria rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita;
2. Decreto Assessoriale di accreditamento istituzionale;
3. Copia conforme, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'ultimo verbale di assemblea concernente la nomina del legale rappresentante, gli attuali componenti gli organi societari ed eventuale collegio sindacale o dei revisori dei conti;
4. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, concernente l'elenco del personale in servizio presso la C.T.A./C.T./R.S.A./Centro di riabilitazione, distinto per qualifica (**Allegato A**);
5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. (da cui risultino i soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.); nell'ambito di tale dichiarazione la società è invitata ad indicare, ove nella compagine sociale sia presente quale socio una società di capitali, gli eventuali consiglieri, procuratori, procuratori speciali e componenti il collegio sindacale (sindaci effettivi e supplenti) della medesima società ed ove codesto ente non risulti iscritto si invita a trasmettere dichiarazione sostitutiva concernente i motivi della non iscrizione (**Allegato B**);
6. Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai fini del rilascio delle informazioni antimafia; qualora uno dei soci sia una società di capitali la dichiarazione sostitutiva deve indicare i soggetti sopra specificati (**Allegato C**);
7. Dichiarazioni sostitutive di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, concernenti i familiari conviventi dei soggetti interessati ai controlli antimafia (ai sensi dell'art. 85 D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), corredate da valido documento d'identità dei dichiaranti (**Allegato D**);
8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, prevista dalla circolare dell'Assessorato Reg.le della Salute n. 1410 del 09/02/2009 e n. 1495 dell'11/02/09, resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, corredata di fotocopia di valido documento d'identità e codice fiscale dei dichiaranti(**Allegato E**); ;
9. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al monitoraggio sui rapporti tra A.S.P. Palermo e soggetti esterni, ai sensi dell'art. 1, c.9 lett. e L. 190/2012 (**Allegato F**);
10. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante, relativa al divieto di *pantouflage o revolving doors*; (**Allegato G**)
11. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, relativa al rispetto della normativa antiriciclaggio di cui al D.Lgs n. 231/2007 e ss.mm.ii., e relativamente al titolare effettivo (**Allegato H**).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____, in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____, via _____, codice fiscale _____ e P. IVA _____,

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci;

- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Società decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

che il personale operante presso la ... (C.T.A./C.T./R.S.A./Centro di riabilitazione ex art. 26 L. 833/1978) è il seguente (indicare la qualifica corrispondente):

(Luogo e data)

Firma del dichiarante

(allegare fotocopia del documento d'identità personale in corso di validità)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, via _____, codice fiscale _____ e P. IVA _____,

oppure

in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in data _____ dal Notaio in _____ Dott. _____, repertorio n. _____, della _____, con sede in _____, via _____, codice fiscale _____ e P. IVA _____,

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci;

- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Società decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

che questa Società è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____;

che l'amministrazione è affidata a: (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione composto da n. __ membri), i cui titolari o membri sono:

• nome, cognome, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato);

_____, li _____

IL DICHIARANTE n.q.

(la presente dichiarazione deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA (Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, via _____, nella sua qualità di legale rappresentante di _____

D I C H I A R A

quanto segue:

DENOMINAZIONE (**Istruzioni punto 1**)

COGNOME E NOME

FORMA GIURIDICA

SEDE/RESIDENZA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DATA DI COSTITUZIONE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

OGGETTO SOCIALE

ALLEGATO C**DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)***(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1 e 2)*

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CARICA

COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)*(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)*

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CARICA

* barrare in caso negativo

ALLEGATO C

ESCLUSIVO
EVIDENZE

ALLEGATO C

Il/La sottoscritto/a si impegna, in caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al prefetto, entro 30 giorni, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione, relativamente a tutti i soggetti destinatari di verifiche antimafia. *

Si allega copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

_____, li

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

* La violazione dell'obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro.
(Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011)

ALLEGATO C

ISTRUZIONI

- (1) Per i raggruppamenti temporanei di imprese compilare le schede per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento anche se avente sede all'estero.
Per i consorzi compilare le schede per ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure che detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.
- (2) Se si tratta di imprese individuali, indicare i dati del titolare e del direttore tecnico, ove previsto.
Se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese indicare i dati, oltre che del direttore tecnico, ove previsto:
- a) per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - c) per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, di tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
 - i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.
- Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle

ALLEGATO C

- (3) Ove previsto.
- (4) Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- (5) Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.
- (6) Indicare i familiari conviventi di **tutti** i soggetti indicati nelle schede.

ALLEGATO C

stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.
I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni pertinenti in stampatello

Il sottoscritt_ (cognome e nome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

o, alternativamente

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa.

_____ data

_____ firma del dichiarante (**)

ALLEGATO D

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni

Oppure in alternativa

Firma autografa resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000

(*) Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____
 nato/a il _____ a _____ (prov. _____)
 residente in _____ via/piazza _____
 in qualità di _____ dell'Associazione/Società _____

sotto la propria personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. del 06.09.2011, n. 159 e s.m.i.;
- Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano: tutti i delitti aggravati dalla circostanza di cui all'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, delitti indicati nell'art. 7 della legge 31 maggio 1965 n. 575, delitti previsti dal D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309, delitti previsti dalla legge 15 dicembre 2001 n. 438, delitti previsti nel Libro II titolo II capo I e capo II del codice penale, delitti previsti nel Libro II titolo VI capo I e capo II del codice penale, delitti previsti nel Libro II titolo VII capo III del codice penale, delitti previsti nel Libro II titolo VIII capo I e capo II del codice penale, delitti previsti dal titolo II capo I del d.l.vo n. 74 del 10 marzo 2000 ;
- Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttive Ce 2004/18 e art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 di attuazione delle suddette direttive.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per effetti di cui all'art. 13, del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

(Da allegare fotocopia documento d'identità personale in corso di validità)



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A. 05841760829

Monitoraggio rapporti tra ASP Palermo e soggetti esterni - Enti/Società
(L. 190/2012 art. 1 c. 9 lett. e)

ALLEGATO F

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ (ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____ nat. a _____
il _____ codice fiscale _____ residente a _____
via _____ in qualità di _____ della _____

(indicare la denominazione e la ragione sociale dell'Ente o della Società)

beneficiario del provvedimento di autorizzazione/concessione avente ad oggetto _____

soggetto esterno contraente relativamente al contratto avente ad oggetto _____

preso atto delle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) L. 190/2012:

di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale con i dirigenti e i dipendenti dell'ASP Palermo;

di trovarsi in rapporto di _____ (specificare se parentela o affinità frequentazione abituale convivenza) con _____ dirigente dell'ASP Palermo e/o con _____ dipendente dell'ASP Palermo;

per quanto di diretta conoscenza¹, che gli amministratori, i soci, i dipendenti della Società/Ente che il sottoscritto rappresenta non hanno rapporti di parentela o affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale con i dirigenti e i dipendenti dell'ASP Palermo

per quanto di diretta conoscenza², che _____

(indicare nome e cognome)

in qualità di _____ (specificare se amministratore/socio/dipendente)

della Società/Ente che il sottoscritto rappresenta è in rapporto di _____

(specificare se parentela o affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale)

con _____ dirigente dell'ASP Palermo,

e/o con _____ dipendente dell'ASP Palermo.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni modifica sopravvenuta alla presente dichiarazione in occasione di eventuali futuri rapporti con l'ASP Palermo.

Palermo, _____

In fede

Sottoscrizione apposta al cospetto di _____
(firma del dipendente addetto a ricevere la dichiarazione)

(oppure)

Alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di entità _____.

¹ L'art. 47, c. 2 DPR 445/2000 prevede che: "La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza." Per "diretta conoscenza" si intendono fatti, stati e qualità relativi al soggetto terzo di cui si rende dichiarazione e di cui il dichiarante "abbia completa contezza" (v. Cons. di Stato, sez. IV, sent. n. 3862/2011).

² Vedi nota 1.

CLAUSOLA PANTOUFLAGE

Il/La sottoscritto/a.....(Cod. Fiscale.....)
nato/a il.....a.....(Prov.....),
in qualità di.....
della Società con
sede a.....(Prov.....), in Via/Piazza.....
Codice Fiscale.....Partita IVA.....

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto:

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage o revolving doors**):

- Di impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo a tempo determinato o indeterminato, e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Associazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data.....

Timbro Società e firma del legale rappresentante

.....

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore

Dichiarazione Antiriciclaggio

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____
il _____ residente a _____ prov. _____ in
via _____ n. _____

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di

- Legale Rappresentante della società**
- Titolare dell'impresa individuale**

Ragione sociale
Sede legale Via
CAP..... Comune..... Provincia
Codice fiscale.....
Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO)
Descrizione sintetica attività economica.....

Dichiara:

- di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa individuale sopra indicata;
- che non esiste un titolare effettivo della società (solo in caso di società quotate o con capitale frazionato);
- di essere titolare effettivo della società unitamente a (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

ALLEGATO H

Titolare effettivo¹:

Cognome Nome
nato a (.....) il
residente a (.....) CAP
via
Cod. fisc.....

Allegare obbligatoriamente:

a) copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

Carta d'identità Patente Passaporto Altro (specificare) n.....
Rilasciato il da Scadenza.....

b) copia del codice fiscale

Data _____

Legale Rappresentante/Titolare impresa individuale

(f.to digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

¹ E' richiesta oltre all'identificazione del legale rappresentante, intestatario nominale del rapporto continuativo anche del Titolare effettivo del medesimo rapporto, intendendosi per TITOLARE EFFETTIVO ai sensi del D.lgs. n. 231-2007.